Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1977)

Heft: 1731

Rubrik: La gazzetta nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 12.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

LA GAZETTA NOSTRANA

CHIASSO. – L'opinione pubblica ticinese in questi giorni ha ricevuto una nuova scossa con l'annuncio da parte del Credito Svizzero, una delle maggiori banche commerciali svizzere, d'aver subìto una perdita "consistente" che potrebbe arrivare a 250 milioni di franchi per transazioni non autorizzate fra la sua filiale di *Chiasso* ed un grosso cliente straniero. Secondo il comunicato della banca, i funzionari della filiale responsabile per le transazioni in questione sono stati sospesi dal servizio, in attesa dell'esito d'un'inchiesta. Tutte le perdite subìte sono coperte dalle riserve interne. L'annuncio, che è stato dato qualche tempo dopo la chiusura degli uffici, non ha creato pànico fra i clienti di zona dell'Istituto di credito. Nel pomeriggio del giorno seguente diversi risparmiatori si sono presentati agli sportelli per dei prelievi, ma in breve tutto pare sia ritornato alla normalità. Influsso negativo minimo sui titoli della grossa banca è stato registrato alla Borsa di Zurigo. La notizia aveva fatto eco nella stampa estera ed in particolare in quella d'affari inglese. Invero l'ambiente bancario ticinese era già stato allarmato al principio dello scorso mese di marzo con la chiusura degli sportelli della banca Weisscredit di Lugano e Chiasso, ordinata dalla Commissione Federale delle Banche, data l'incresciosa situazione creatasi in seguito alla gestione irresponsabile d'alcuni dirigenti. Alla fine dello stesso mese, pure la più vecchia delle banche ticinesi, la Banca della Svizzera Italiana, si vide costretta ad emanare una vibrata smentita di voci messe in circolazione, ma prive d'alcun fondamento, d'essere coinvolta in speculazione edilizia oltremare con una nota società internazionale con sede a Lugano. La situazione ha finito con allarmare il Governo ticinese il quale s'è premurato di chiedere urgenti spiegazioni alla Commissione federale delle banche. Il 23 marzo la Commissione citata riceveva a Lugano una delegazione dell'autorità cantonale ticinese composta dagli on. Sadis e Cotti. Grazie al pronto intervento dell'Associazione Bancaria Ticinese ai dipendenti della Weisscredit è stato assicurato un pronto impiego negli uffici prevalentemente del Credito Svizzero, ma anche d'altre banche. Si rileva che oltre Gottardo s'è palesata un'ingiustificata tendenza ad esasperare i fatti. Atteggiamenti di questo tipo – osserva il comunicato governativo – segnalano tuttavia indirettamente l'importanza centrale raggiunta dalla piazza finanziaria ticinese che ha ormai ottenuto posizioni di preminenza a livello nazionale. Il caso Weisscredit è quindi stato ingiustificatamente sfruttato con deduzioni scorrette sulla serietà e sulla qualificazione tecnica della piazza finanziaria ticinese, provocando reazioni in alcune cerchie della popolazione che, seppure psicologicamente comprensibili, si sono rivelate prive di fondamento. La pressione alla quale è stata sottoposta in particolar modo la Banca della Svizzera Italiana di Lugano ha del resto dimostrato la solidità di tale istituto che ha fronteggiato con tempestività il momento sicuramente disagevole. La CFB stessa ci ha segnalato come assai valido il comportamento di questa banca, conclude il testo governativo.

BODIO. – *"U nost dialett"*. – E' riapparso recentemente pei tipi delle Edizioni Tipografia Grafica di Bellinzona, e con Premessa di Romano Broggini e Introduzione di Paolo Farè il volume *"Vocaboli di Leventina"* di Stefano Franscini. I vocaboli attestati dal Franscini sono oltre 1500, dozzina più, dozzina meno. Saranno i linguisti dipoi, dovette ritenere per certo il Franscini, a saggiare linguisticamente

KABA 20® SECURITY LOCKS

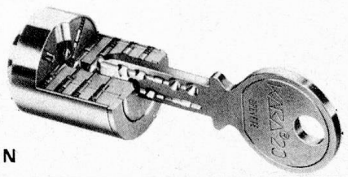
For controlled access

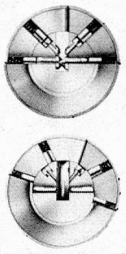
● OVER 100 MILLION DIFFERS ● PERSONAL KEY REGISTRATION ● CONVENIENT FLAT REVERSIBLE KEY

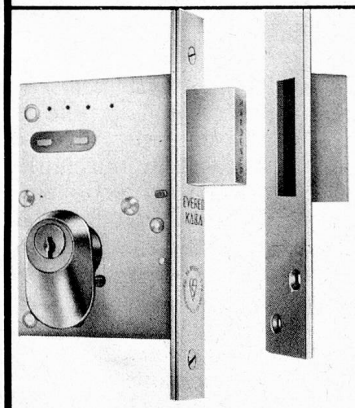
● MORE FLEXIBILITY FOR LOCKING SYSTEMS (REDUCES AMOUNT OF KEYS CIRCULATING)

THE SAME KEY DIMENSIONS ARE RETAINED TO OPERATE

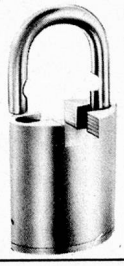
– MORTICE DEADLOCKS (B.S. 3621)
– TWO-BOLT MORTICE LOCKS
– RIM LATCHES
– PADLOCKS
– CUPBOARD LOCKS
– KNOBSETS
– CAM LOCKS
– KEY SWITCHES
– SPECIAL DESIGN LOCKS TO CUSTOMERS SPECIFICATION





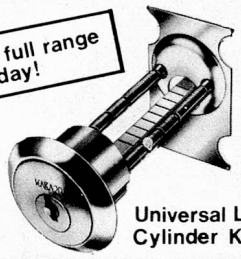


Mortice deadlock to B.S. 3621

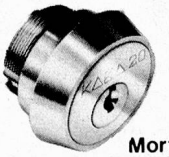


Close Shackle Padlock

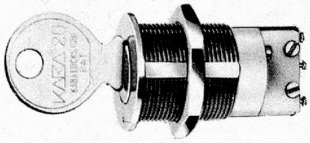
For full detail of the full range write or phone today!



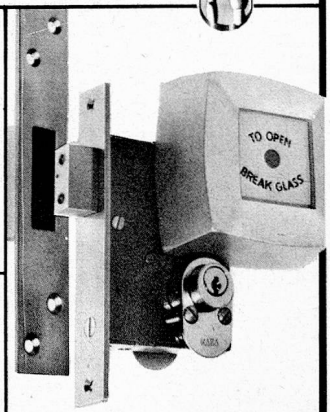
Universal Latch Cylinder KV 06



KV07XS Mortice Cylinder



10amp Keyswitch KS64



Emergency Exit Mortice Deadlock

KABA LOCKS LTD.

7, Riverdene Industrial Estate, Molesey Road, Hersham, Walton-on-Thames, Surrey, KT12 4RG, England.

Tel. Walton-on-Thames 41866 *Telex:* 928243

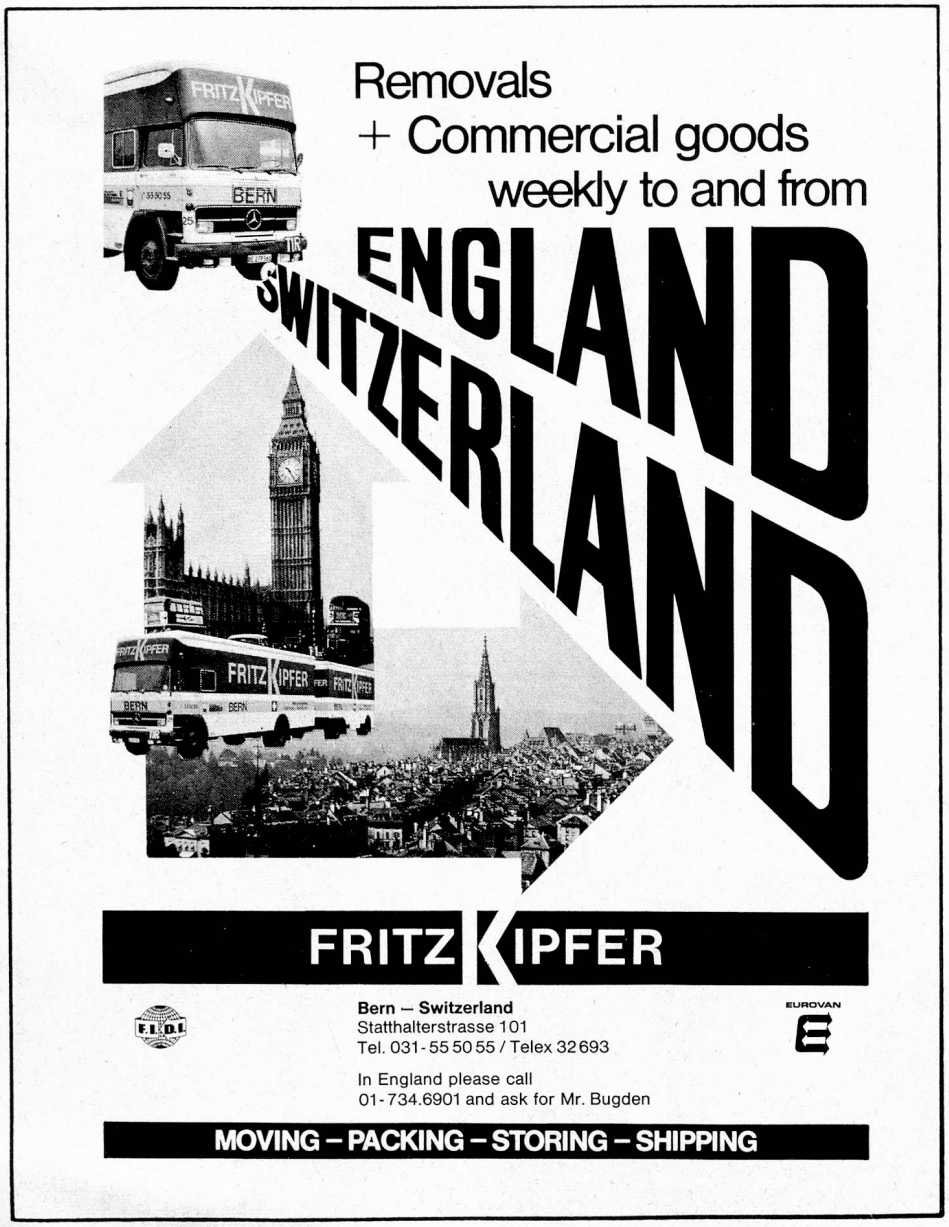
quei vocaboli tratti dal vivo. Mai egli pretese d'essere considerato un linguista perchè sempre stette al suo fianco, vegliante, non distratto, l'Angelo custode del buon senso. Una lingua è sempre lo specchio della società che via via la produce. Donde questo mio prescegliere alcune parole proprie alla vita alpigiana leventinese che nel tempo del Franscini tenne banco e primato. "*Alp*: alpe. I nostri chiamano *alp* i loro pascoli più elevati, sopra cui menano i bestiami non prima di mezzo giugno e da cui li riconducono più basso in quasi settembre". Questo Franscini dei Vocaboli finalmente a portata di mano si ebbe il raro privilegio di saper stare al corrente di tutto. Egli era nello spirito dei grandi lombardi: Verri, Gioia, Cattaneo. Uomini, quelli, che già pensavano in europeo.

– Al principio d'aprile si discorreva d'un possibile trapasso delle officine Monteforo ad un complesso industriale italiano. Nel *"Dovere"* di giovedì, 7 aprile si legge: "Le trattative fra l'amministratore delegato della Monteforno S.A., dott. Marco Alliata, ed il dott. Luciano Rumi, delle Acciaierie omonime di Bergamo, non si sono ancora concluse. Nelle giornate di lunedì e di martedì esse avevano assunto un ritmo quasi febbrile tanto da lasciar ritenere che la loro conclusione fosse ormai una questione d'ore. In realtà però non è ancora emerso nulla di fatto. Le parti si sono presumibilmente accordate nel senso di concedersi una pausa di riflessione per valutare a fondo tutte le proposte e le controproposte emerse nel corso dei negoziati."

FAIDO. – *Bracconaggio.* – La mattina del Lunedì dell'Angelo, poco sopra l'Ospedale distrettuale di Faido è stata rinvenuta morta una cerva gravida, del peso di 90 kg. uccisa con arma da fuoco. La povera bestia, non essendo stata colpita mortalmente riusciva a guadagnare il bosco ove, dopo penosa e lunga agonia, moriva a seguito d'emorragia interna causata dalla pallottola. Dalla bestia che era prossima a partorire è stato estratto un piccolo cerbiatto del peso di 2 kg. Questo nuovo episodio, che sconcerta e suscita vive reazioni, specialmente nel mondo venatorio, s'aggiunge ad una lunga collana d'atti di bracconaggio verificatisi nella Media Leventina durante lo scorso inverno.

CASTRO. – *Ritiro.* – Il prof. Basilio Biucchi ha presentato dopo 27 anni d'insegnamento le sue dimissioni all'Università di Friborgo dove era incaricato di corsi alla facoltà di diritto e di scienze economiche e sociali dal 1950. Era stato nominato professore straordinario nel 1951 e professore ordinario nel '55. Dimissiona per raggiunto limite d'età. Il Biucchi insegnava economia politica teorica, storia delle dottrine economiche e scienza delle finanze. (*Al prof. Biuchhi, natio di Londra, dove il padre geriva un avviato ristorante a Brixton, e già nostro compagno di collegio a Svitto, inviamo pure a nome della famiglia ticinese di Londra i nostri migliori auguri d'ottima quiescenza.*)

GHIRONE. – *Grave lutto.* – Il deputato al Gran Consiglio ticinese *Bruno Legobbe* s'è spento all'una di notte del 6 aprile nella sua abitazione di Faido. La morte è probabilmente dovuta ad una improvvisa crisi cardiaca che lo ha stroncato nel giro di pochissimi minuti. Aveva 73 anni. Originario di Ghirone, era nato a Biasca e da molti anni abitava a Faido con la sua consorte, sig.ra Noemi nata Facchini. Era in Gran Consiglio dal 1970 e nel 1975 aveva presieduto il parlamento ticinese. In Gran Consiglio era attualmente capo del gruppo socialista. Membro della commissione della gestione, avrebbe dovuto trovarsi proprio il 7 aprile a Bellinzona cogli altri commissari per una seduta di lavoro. Aveva iniziato la sua attivita professionale alle dipendenze dello Stato. Da semplice impiegato era successivamente stato promosso a ispettore dei Comuni; quindi era passato all'Ufficio ricerche economiche e poi, fino all'età del pensionamento, era stato segretario di concetto del Dip° dell'economia pubblica. Ritiratosi in pensione, aveva poi iniziato l'attività politica cantonale.

OLIVONE. – *Giochi in Francia.* – Il villaggio d'Olivone sarà rappresentato all'edizione televisiva di "Giochi senza frontiere" che si terrà il prossimo mese di giugno in Francia (con ogni probabilità a Lione). Nel capoluogo dell'alta Valle di Blenio è già stato costituito un comitato presieduto da Normanno Sangalli. Dino Soldati è invece stato designato allenatore della squadra che comprenderà verosimilmente giovani d'Olivone e d'altri comuni bleniesi.

MENDRISIO. – *Ammalati in gita.* – Una giornate di splendido sole ha favorito il 14 aprile un forte gruppo di degenti dell'Ospedale Neuropsichiatrico cantonale che con una trentina di handicappati, accompagnati dal sig. Brazzola, hanno effettuato una passeggiata nel Luganese. L'iniziativa, felice sotto ogni aspetto, è partita dal sig. Fernando Taddei, titolare dell'omonima Viaggi di Rancate, che ha messo a disposizione 5 torpedoni e della direzione dell'Innovazione di Lugano. Circa 220 i partecipanti che dopo un giro che li ha portati prima a Chiasso, poi a Comano-Cornaredo, sono infine stati cordialmente ricevuti al ristorante Centro della Innovazione per un signorile spuntino.